

Ravenna

cronaca.ravenna@ilcarlino.net

 Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611
 Pubblicità: Speed - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

spe.ravenna@speweb.it

SALONE DI BELLEZZA
LA BEAUTYQUE
 di Stefania De Nicola
 si riceve su appuntamento
388.1006858
 Centro servizi "La Fontana" - 1° piano
 Via G. Brunelli, 32 - Ravenna

Politica

Campagna elettorale estiva tra le feste della Lega e del Pd Ed è corsa alle candidature

Servizi a pagina 3 e nel Qn



Vi aspetto nel mio salone di bellezza La Beautyque
 Stefania De Nicola

Medici di base, coperti 11 posti su 39

Il bando per trovare nuovi professionisti è andato male, e la grande crisi è soprattutto per le piccole realtà

Servadei a pagina 2



Una parte dei ragazzi ieri prima della cerimonia

PREMIATI GLI STUDENTI CHE SI SONO DIPLOMATI CON IL MASSIMO

I BRAVISSIMI

Servizio a pagina 4

Consegnati i riconoscimenti ai 180 'super maturi' ravennati, dopo l'esame più temuto
 Ora il futuro davanti a loro è fatto di sogni, progetti universitari e meritate vacanze



DUE INTOSSICATI

A fuoco sterpaglie vicino alla città Fumo sull'Adriatica

Servizio a pagina 7

Il provvedimento

Stalking sulla collega 18enne: in carcere

Servizio a pagina 7

Cervia

Torna 'Sapore di sale' Ecco tutti gli eventi

Bedeschi a pagina 21



Festival

'Dante 2021 + 1' per ragionare di pace e futuro

Tra gli ospiti Antonio Patuelli, Carlo Ossola, Paolo Gentiloni, Irene Grandi, Virginio Gazzolo

Servizio a pagina 5

PRIMAVERO

BIO E GLUTEN FREE

erogabili con il Servizio Sanitario Nazionale continuano le offerte su prodotti di qualità Bio

Tutti i giorni trovi, deliziosi spuntini, gustose merende, piatti pronti in 5 minuti per casa e ufficio e squisiti dolci.

 ORARI: dal lunedì al venerdì - 09.00 - 13.00 | 16.00 - 19.00
 Sabato - 09.00 - 13.00 | chiuso sabato pomeriggio e domenica

RAVENNA - Via A. Volta, 8 - Tel. 0544 200301 - seguici su




Un festival che parla di Europa con le parole del Sommo Poeta

Dal 14 al 17 settembre torna Dante 2021+1 con incontri, spettacoli e concerti
Tra gli ospiti Carlo Ossola, Paolo Gentiloni, Alberto Manguel, Patrizia Zappa Mulas, Virginio Gazzolo

Un'edizione che guarda al passato pensando al futuro, all'Europa, alla pace. Nell'anno che segue le celebrazioni dantesche del settimo centenario, torna ricco di appuntamenti, spunti di riflessione e suggestioni il festival dedicato al Poeta. Dante 2021+1, questo il giocoso titolo della manifestazione che si terrà nel cuore della zona dantesca, nei Chiostrini francescani, dal 14 al 17 settembre. Carlo Ossola, Marcello Ciccuto, Nicoletta Maraschio, Alberto Manguel, Paolo Gentiloni, Antonio Patuelli, Agnese Pini, Giorgio Inglese, Gian Luigi Beccaria, Carlo Galli, Roberto Rea, Irene Grandi, Patrizia Zappa Mulas, Nicola Smerilli, Virginio Gazzolo, Francesco Dillon, Isabella Fabbri, Vittorio Pettinato, Vincenzo De Angelis sono tra gli ospiti dell'undicesima edizione di un appuntamento ormai consolidato, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca.

Il debutto, il 14 settembre alle 17 nei Chiostrini Francescani, è affidato ai saluti di Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, a Nicoletta Maraschio, presidente onorario dell'Accademia della Crusca e a Domenico De Martino direttore della manifestazione. Seguirà l'incontro con Alberto Manguel, uno dei 'lettori ad alta voce' di Borges e già Direttore della Biblioteca nazionale argentina, e Carlo Ossola, guida del Comitato nazionale per le celebrazioni del VII centenario. Alle 21 Vittorio Pettinato metterà il proprio talento comico al servizio di un Dantemporaneo, appuntamento in collaborazione con l'Associazione musicale Angelo Mariani di Ravenna. Tra gli appuntamenti più attesi c'è quello del 16 settembre, nel quale Paolo Gentiloni, commissario europeo per l'Economia dialogherà con Antonio Patuelli, presidente della

LA SEDE

Ancora una volta saranno Gli Antichi Chiostrini francescani nel cuore della Zona del silenzio



Domenico De Martino, direttore del festival, Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa e il sindaco Michele de Pascale. In alto Antonio Patuelli presidente della Cassa di Ravenna S.p.A. e dell'Abi

Cassa di Ravenna S.p.A. e dell'Associazione Bancaria Italiana, nel solco delle conversazioni - con il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, con Antonio Tajani all'epoca presidente del Parlamento Europeo e allora Ministro degli Affari Esteri Enzo Moavero Milanesi - che hanno caratterizzato le ultime edizioni del festival. Coordina Agnese Pini, direttrice di QN, Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno. Alla presentazione del programma, ieri, è in-

tervenuto anche Antonio Patuelli. «È un calendario intenso dal punto di vista culturale - ha sottolineato - perché ciò che si ricorda di Dante a oltre sette secoli dalla morte è uno stimolo culturale per ragionare sul presente, sul futuro con la consapevolezza del passato». Ha ricordato le conseguenze della pandemia, gli effetti «etici prima ancora che economici e sociali della guerra nell'est europeo», e la possibilità, attraverso le citazioni dantesche, di affrontare radi-

I PREMI

A Irene Grandi e Giorgio Inglese

Tornano anche quest'anno i premi Parole e musica e Dante Ravenna.

L'appuntamento è il 17 settembre alle 21 nei Chiostrini francescani. Il primo sarà consegnato, con l'introduzione di Gian Luigi Beccaria (Lincci, Crusca), alla cantante fiorentina Irene Grandi; mentre il secondo sarà presentato da Marcello Ciccuto, presidente della Società Dantesca Italiana,



e dal filosofo della politica Carlo Galli a Giorgio Inglese, cui si deve la nuova Edizione Nazionale della Commedia a cura della SDI.



ci e prospettive dell'Italia europea. Ed è quello che accadrà nell'incontro con Gentiloni, «un interlocutore istituzionale, un commissario di grande peso perché all'economia». Il confronto, ha concluso Patuelli, ispirato dal verso del Purgatorio 'per tutta Europa', avverrà «secondo un ragionare qualificato, costruttivo, al di fuori delle mode e delle volgarità che non ci appartengono. Al di fuori di qualsiasi riferimento di natura elettorale perché le questioni dell'economia e dell'Europa tutta sono trascendenti rispetto alle polemiche di breve momento dalle quali noi siamo ben lontani».

Alla presentazione di ieri sono intervenuti anche il sindaco, Michele de Pascale, che ha ricordato come Dante 2021 abbia avuto il merito di lanciare per primo, undici anni fa, il tema delle celebrazioni per il settimo centenario, Giuseppe Ernesto Alfieri, presidente della Fondazione e il direttore della manifestazione, Domenico De Martino. Tutti gli incontri sono a ingresso libero.

Annamaria Corrado

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opera

Paladino presenta il portale per la 'chiesa di Dante'

L'artista sarà a Ravenna nella basilica di S. Francesco la sera del 16 settembre per parlare del progetto

La Basilica di San Francesco, altro luogo fondamentale della Ravenna dantesca denso di memorie, il 16 settembre alle 21 ospiterà un artista che non ha mai avuto timore di confrontarsi con il passato e assorbito fra le proprie fonti: Mimmo Paladino. Con la regia visiva di Cesare Accetta e il violoncello di Francesco Dillon, l'artista presenterà il progetto che ha realizzato per il nuovo portale della 'chiesa di Dante' che ne accolse i funerali

nel 1321. Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio e a Confindustria Romagna, l'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia riceverà in dono queste mirabili e immaginifiche porte con pannelli di terracotta modellata - con un'intenzione insieme materica e poetica - con argille toscane e faentine, innesti di mosaico e di bronzo.

La struttura portante sarà in acciaio con finiture in bronzo, mentre la produzione delle parti decorative avverrà nelle fornaci faentine di Ceramica Gatti 1928 di Davide Servadei. «Un lavoro splendido - ha assicurato il presidente della Fondazione Cassa, Ernesto Giuseppe Alfieri - a



L'artista napoletano Mimmo Paladino ha un legame forte con Ravenna, suo è il cavallo davanti al Mar

partire dal modellino. L'artista verrà a Ravenna per spiegare il suo progetto, il suo lavoro nato per San Francesco, in una serata allietata anche da un intervento musicale». La presentazione del festival dedicato a Dante è stato anche occasione, per Alfieri, per assicurare che la manifestazione proseguirà.

«**Forse** cambierà nome - ha concluso - e già ci stiamo ragionando, ma rimarrà un appuntamento del settembre dantesco ravennate». Quest'anno, dopo un 2021 dedicato, seppure tra tante difficoltà, alle celebrazioni del settimo centenario, il festival ha deciso giocosamente di intitolarsi 'Dante 2021 + 1'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA